

(II Biennio e V anno)

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE 3 SEZIONE C2**

**CLASSE\_\_\_A SEZIONE\_\_\_\_\_**

***LICEO*** CLASSICO

***A.S. 2020/2021***

***COORDINATORE* GIUSEPPINA IAGROSSI**

***MISSION* del*Telesi@***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

**COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

1. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
2. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**
* INDICAZIONI NAZIONALI
* QUADRI di RIFERIMENTO
* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (**EQF**)
* RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
* RAV
* PdM
1. **COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE**
* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
* QUADRO ORARIO
1. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dalC.d.C.
1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**
* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
* OBIETTIVI MINIMI
* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* LEZIONI sul CAMPO
* ATTIVITA’ di RECUPERO
* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
* METODOLOGIA CLIL
* METODOLOGIA PCTO
* ORIENTAMENTO IN USCITA
* **EDUCAZIONE CIVICA**
* NORMATIVA DI RIFERIMENTO
* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE
* **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
* MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI
* **DaD**
* **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
* GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CLASSE di CONCORSO** | **DOCENTE** | **DISCIPLINA/E** |
| **A019** | **IAGROSSI GIUSEPPINA** | **STORIA e FILOSOFIA** |
| **A013** | **ORNELLA CANELLI** | **ITALIANO** |
| **A013** | **CHIETTI VITTORIO** | **GRECO** |
| **A013** | **IBELLI VIRGINIA** | **LATINO** |
| **A024** | **FRASCADORE LUCIA** | **INGLESE** |
| **A027** | **FRAGNETO ANTONIA** | **MATEMATICA** |
| **A027** | **DEL PRETE MARIO** | **FISICA** |
| **A050** | **MATTEI GIOVANNA** | **SCIENZE NATURALI** |
| **A054** | **IASIELLO ITALO** | **STORIA DELL’ARTE** |
| **A048** | **MERCORIO FRANCO** | **SCIENZE MOTORIE** |
| **186/2003** | **NIRO CONCETTA** | **RELIGIONE** |
|  |  |  |

***2.COMPOSIZIONE della CLASSE***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ISCRITTI** | **RIPETENTI** | **TRASFERIMENTI** |
| M | F | M | F | M | F |
| 05 | 16 | 0 | 0 | 0 | 0 |

***3. NORMATIVA di RIFERIMENTO***

* INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **P**rofilo **E**ducativo, **Cu**lturale e **P**rofessionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **P**iano dell’**O**fferta **F**ormativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* QUADRI di RIFERIMENTO

**D.M.26 novembre 2018**

**Allegato A -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

**Tipologie di prova**

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia

**Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Allegato B -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

* **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

*Il 22/05/2018 il Consiglio dell’ Unione Europea ha adottato una nuova* Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente*.*

Il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:
– l’insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta, la Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in **cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:
• competenza alfabetica funzionale;
• competenza multilinguistica;
• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
• competenza digitale;
• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
• competenza in materia di cittadinanza;
• competenza imprenditoriale;
• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d’atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale**” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “**eredità**” di un popolo o di una nazione.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT>

* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (**EQF**)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF.** Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

**“Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**“Abilità”:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

**“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA METODOLOGICA** | **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** |
| AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA  |  -sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. -acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni-saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. |
| AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA | -padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico- culturale- curare l’esposizione orale e sa adeguarla ai diversi aspetti-saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. |
| AREA STORICO - UMANISTICA | -Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali-Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente-Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. |
| AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA | -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica-Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.-Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi-Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico-.Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti disistema e di complessità-Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza-Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate |

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo Classico, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEA** | RISULTATI di APPRENDIMENTO |
| ***competenza alfabetica funzionale*** | Gli studenti devono possedere l’abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. |
| ***competenza multilinguistica*** | I risultati per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. |
| ***competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria***  | Gli studenti dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. |
| ***competenza digitale***  | Gli dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all’innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l’utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell’affidabilità e dell’impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l’utilizzo delle tecnologie digitali. |
| ***competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*** | Sviluppare la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l’incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. |
| ***competenza in materia di cittadinanza***  | Essere capaci di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Sviluppare pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Saper accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. |
| ***competenza imprenditoriale*** | Saper conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Gli studenti dovrebbero comprendere l’economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. |
| ***competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*** | -saper esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. -saper riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. |

* RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV\_201819\_BNIS00200T\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

* PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall’inizio dell’anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

***4****.COMPETENZE* ***GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE***

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell’offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)

Il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza.

Nella nostra visione, la scuola deve favorire l’incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell’individuo e della diversità. Accanto allo sviluppo curriculare delle discipline fissate a livello nazionale, il nostro Liceo si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e flessibilità costituiscono le parole chiave dell’offerta formativa del nostro Liceo ispirata dall’esigenza di coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica.

* QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline**  | **I** | **II** | **III** | **IV** | **V** |
| **Lingua e Letteratura****Italiana**  | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| **Lingua e cultura Latina**  | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| **Lingua e cultura Greca**  | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| **Lingua e cultura****Straniera (inglese)**  | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| **Geo-storia** | 3 | 3 |  |  |  |
| **Storia**  |  |  | 3 | 3 | 3 |
| **Filosofia**  |  |  | 3 | 3 | 3 |
| **Matematica**  | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| **Fisica**  |  |  | 2 | 2 | 2 |
| **Scienze Naturali**  | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **Storia dell’Arte**  |  |  | 2 | 2 | 2 |
| **Scienze Motorie**  | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **Religione Cattolica o****A. A.**  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **TOT. ORARIO****SETTIMANALE**  | **27** | **27** | **31** | **31** | **31** |

***5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”: si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe consta di 16 femmine e di 5 maschi, per un totale di 21 studenti. I singoli docenti del Consiglio concordano nella valutazione positiva della classe rispetto alla socializzazione e alla preparazione; inoltre, le relazioni tra gli studenti e tra essi e i docenti sono improntati alla correttezza, al rispetto dei ruoli e delle regole utili a creare un ambiente idoneo al dialogo formativo - culturale e all’azione di insegnamento-apprendimento. Non si registrano casi di BES.

* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.
* Il test di Italiano è stato rinviato al 31- 10- 20, in seguito all’emergenza sanitaria Covid 19.
* I test di ingresso di latino e di greco come dalla decisione emersa nel dipartimento sono stati procrastinati al mese di novembre. Dall’analisi complessiva e parallela delle prove di ingresso di inglese emerge che all’interno della classe sussiste un più che corposo gruppo di studenti che raggiunge un livello avanzato a fronte di un altrettanto limitato gruppo che raggiunge il livello intermedio e che occorre che si impegni di più per raggiungere il livello più alto.
* DISCIPLINA ITALIANO :

|  |  |
| --- | --- |
| Livello avanzato |  |
| Livello intermedio |  |
| Livello base raggiunto |  |
| Livello base non raggiunto |  |

* DISCIPLINA INGLESE: 21 presenti

|  |  |
| --- | --- |
| Livello avanzato | 94% |
| Livello intermedio | 6% |
| Livello base raggiunto | 0 |
| Livello base non raggiunto | 0 |

***6.ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***

* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

|  |
| --- |
| **DISCIPLINA ITALIANO** |
| **LIVELLI**  | **RISULTATI %** |
| Avanzato |  |
| Intermedio |  |
| Base |  |
| Base Non Raggiunti |  |

|  |
| --- |
| **DISCIPLINA INGLESE** |
| **LIVELLI**  | **RISULTATI %** |
| Avanzato | 94% |
| Intermedio | 6% |
| Base | 0 |
| Base Non Raggiunti | 0 |

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

* OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nelle programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari

* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* Sono previste prove disciplinari in ingresso tra classi parallele intermedie e finali che riguardano le discipline di greco-latino-italiano-inglese.
* Per la prova di italiano è stata scelta l’analisi di un testo poetico con relativa griglia.
* Per la prova di inglese è stato scelto un test a risposta multipla, vero o falso ed esercizi di completamento.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | Ingresso | Intermedia | Finale  |
| **Classi terze** | Discipline comuni | ItalianoInglese | Italiano | ItalianoInglese |
|  | Discipline caratterizzanti | Latino – greco (Classico)Scienze-Matematica-Fisica (S e SA)Lingue straniere (L)Scienze Umane- Diritto (Les)Disc. Tecniche (IPIA | Latino – greco (Classico)Scienze –Matematica-Fisica (S e SA)Lingue straniere (L)Scienze Umane- Diritto (Les)Disc. Tecniche (IPIA | Prodotti finaliLa.Pro.Di.A.S.L. (Compiti di realtà perCertificazione delle Competenze)\* |

* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE: non ve ne sono
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* Il CdC individua le seguenti macroaree:
* - La riflessione sul cittadino, sulla società e sullo stato.
* -L’ambiente e la tecnologia.
* -Il multiculturalismo come risorsa.
* Come LAPRODI pluridisciplinare si propone il seguente percorso:
* L’uomo, la tecnologia e l’ambiente: evoluzioni di sistemi e culture.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PERCORSO** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **BREVE DESCRIZIONEDELL’ATTIVITA’** |
| L’ ambiente.La tecnologia. | **Tutte le discipline**  | **La tutela dell’ ambiente come spazio che ci circonda, condizioni sociali, culturali e morali. Aspetti artistico-letterari, storico-filosofici, religiosi, legislativi, etc etc. L’ importanza della tecnologia oggi, la digitalizzazione: opportunità e svantaggi.**  |
| La riflessione sulla società e sullo stato. | **Latino-greco, arte-filosofia, religione, italiano** | **Lettura e commento di brani d’autore, opportunamente selezionati che hanno lo scopo di stimolare negli studenti una riflessione critica rispetto al cammino di civiltà percorso dall’uomo, al fine di acquisire quei diritti di cui oggi i cittadini fruiscono e che sono da considerarsi inviolabili nella costruzione di una società civile per poi confluire nello Stato.** |
| Il multiculturalismo come risorsa | **Latino-greco, arte-filosofia, italiano, religione.** |  **Il multiculturalismo come diversità e arricchimento. Lettura e commento di opere letterarie, filosofiche , artistiche opportunamente selezionate.** |

* LEZIONI sul CAMPO

LEZIONI sul CAMPO le cui mete, site nel territorio campano, saranno individuate solo se le condizioni sanitarie saranno considerate tali da poterle svolgere in tutta sicurezza senza compromettere la salute di docenti e di studenti. In caso di emergenza sanitaria si proporranno dei percorsi didattici on line da svolgere con l’ausilio delle tecnologie e delle piattaforme. Al momento si propongono le seguenti destinazioni:

- Antichità ed Archeologia della Grecia antica - Viaggio d’istruzione in Grecia o in Sicilia, (se le condizioni sanitarie mondiali lo consentono).

-Visita alla Napoli Greco-Romana, (Napoli sotterranea).

-Visita guidata agli scavi di Pompei e Ercolano (Napoli).

-Visita guidata al parco archeologico del Pausylipon a Napoli.

- Rappresentazioni teatrali su territorio regionale e locale.

- Olimpiadi.

- Attività di trekking culturale e running.

Come docenti accompagnatori per viaggi di istruzione si propongono i docenti Chietti, Iagrossi e Niro. Per le lezioni sul campo: Chietti, Iagrossi, Niro e Iasiello.

* ATTIVITA’ di RECUPERO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE**  | **TEMPI** |
| **Latino e greco** | **Recupero in itinere** | **Cooperative learning** | **febbraio-marzo** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE**  | **TEMPI** |
| **Latino e greco** | **Recupero in itinere** | **Cooperative learning** | **febbraio-marzo** |
| **Latino** | **Conferenza Guidorizzi – Barbieri, “Enea, lo straniero”, (Associazione Italiana Cultura Classica).** | **Debate/circle time al termine della conferenza.** | **6 novembre** |
| **Latino** | **Interventi di Maio Lentano su temi di antropologia di Roma antica.** | **Debate/circle time al termine della conferenza.** | **22 novembre** |

* METODOLOGIA CLIL

In riferimento alla metodologia CLIL, il D.M.30 Settembre 2011 stabilisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La programmazione di attività CLIL si concretizza nell’elaborazione di metodologia didattiche adattabili alla varietà dei saperi; infatti, è riduttivo pensare al CLIL come ad una semplice azione di traduzione di termini da una lingua all’altra. Essa è una metodologia che favorisce la promozione dell’educazione interculturale.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MATERIE** | **MODULI** | **TEMPI** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

* METODOLOGIA PCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento" (PCTO) e ha previsto in particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo..!. È, inoltre, Tdi importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l’essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. E’ bene condividere con l’azienda l’approccio per competenze, ponendo l’accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell’esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

PCTO 3C2

Il Consiglio di classe propone che gli studenti, dovendo svolgere il numero di trenta ore di PCTO per il primo anno del secondo biennio, intraprendano tale percorso seguendo il seguente iter:

* Il tutor proponentesi, sulla base delle attività e dei percorsi didattici laboratoriali svolti dalla classe nel primo biennio, proporrà l’area artistico-letteraria-turistica come sbocco per i nuovi percorsi di PCTO (con indirizzo di videoproduzione e web-journalist).
* Dopo aver definito l’area si procederà alla iscrizione degli studenti alla piattaforma MIUR per lo svolgimento dei moduli sulla sicurezza sul lavoro.
* Si propone come possibile percorso: della UniFortunato. Il percorso individuato è: Valorizzazione del territorio- L’arco di traiano di Benevento.
* Come ulteriore formazione da coordinare con la disciplina di educazione civica si potrebbero individuare i seguenti fuochi di interesse attinenti alla suddetta area: la tutela dei beni culturali, la legislazione italiana ed europea, gli organi preposti alla tutela, agenda 2030 (goals: Città e comunità sostenibili punto 11.4 e Istruzione di qualità, punto 4.7).

Quale figura di tutor di classe il CdC propone il docente Ibelli Virginia.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA**  | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **ATTIVITA’** | **LUOGHI/TEMPI** | **TUTOR** | **Cittadinanza e cultura** | **Strumenti e metodologie** |
| **ARTISTICO-LETTERARIA** | Storia dell’Arte Lingua e cultura latina Lingua e cultura grecaStoria e FilosofiaReligione  | Percorsi di studio incentrati sugli aspetti delle Lezioni sul campo.Attività su piattaformaAnalisi – studio dei reperti.Elaborazione articoli Web e/o prodotti multimediali. | Aula Novembre –  Dicembre.  | IBELLI | Cittadinanza e LegalitàEducare alla salvaguardia e alla valorizzazione del Patrimonio Culturale materiale e immaterialeArt.9 della Costituzione e del Codice dei beni culturali e del paesaggio | Didattica attiva e laboratoriale. |
| **ARTISTICO-LETTERARIA** | Greco, latino, storia, filosofia, italiano, arte, religione | Laboratorio di scrittura testi da inserire all’interno del prodotto finale | AulaGennaio- Febbraio | IBELLI | Ordinamento della Repubblica Italiana (con storia) | Didattica attiva e laboratoriale. |
| **ARTISTICO-LETTERARIA** | Greco, latino, storia, filosofia, italiano, arte, religione | Laboratorio di scrittura testi da inserire all’interno del prodotto finale | Aula-Marzo | IBELLI | L’agenda 2030: punti 11.4 e 4.7Citta e comunità sostenibili. Istruzione di qualità. | Giornale Scolastico Controluce,Video Produzione.Didattica attiva e laboratoriale. |
| **ARTISTICO-LETTERARIA** | Greco, latino, storia, filosofia, italiano, arte, religione | Lezioni sul campo  | Aula-Aprile | IBELLI | .Sottocommissione dell’ONU per la salvaguardia dei beni culturali contro gli attacchi bellici. | Giornale Scolastico Controluce,Video Produzione.Didattica attiva e laboratoriale. |
| **ARTISTICO-LETTERARIA** | Greco, latino, storia, filosofia, italiano, arte, religione | Realizzazione prodotto finale- dossier su attività svolta | Aula-Maggio | IBELLI | La valorizzazione del territorio | Didattica attiva e laboratoriale. |

1. ***Educazione Civica***

NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

 2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

|  |
| --- |
| **TEMATICHE** |
|  Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.  |
|  Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio. |
|  Cittadinanza digitale. |

PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

**Dall’anno scolastico 20-21 lo studio dell’educazione civica è obbligatorio ed è trasversale a tutte le discipline, con un monte orario annuo di 33 ore dedicate e voto autonomo concordato all’unanimità dall’intero consiglio di classe. L’ obiettivo perseguito da tutto il Consiglio di classe è quello di favorire l’incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell’individuo e della diversità, e, tutte le discipline in modo trasversale confluiranno per il raggiungimento di una funzione consapevole e per la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale.**

* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| TEMATICHE | DISCIPLINA | CONTENUTI | ORE di lezione |
| Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | Greco | Lavoro e dignità nel mondo antico. Esiodo e la Teodicea del lavoro | 2 I quadrimestre2 II quadrimestre |
| Latino | L’intervento antropico nella trasformazione del paesaggio in età romana e il tema dell’esaurimento delle risorse naturali nel “DE rerum natura “ Lucrezio. | 4 II quadrimestre |
| Scienze Naturali | L’analisi del grado di sostenibilità dei comportamenti degli studenti. | 4 II quadrimestre |
| Matematica | Salviamo il Pianeta: la rete della vita, ecosistemi e frattali. | 2 I quadrimestre2 II quadrimestre |
| Educare al rispetto e alla valorizzazione del Patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni  | Italiano | L’evoluzione sociale, culturale e civile nella Divina commedia. | 2 I quadrimestre2 II quadrimestre2 II quadrimestre1 II quadrimestre2 II quadrimestre  |
| Fisica | *Le smart city*  |
| Religione | *La sostenibilità* |
| Storia dell’arte |  La tutela dei beni culturali, gli organi preposti alla tutela, agenda 2030.  |
|  | Inglese | La Magna Carta,” la pietra angolare dei diritti umani”. | 2 I quadrimestre2 II quadrimestre |
|  | Storia - Filosofia | I principi giuridici della tutela e della valorizzazione del territorio. La Costituzione: articolo 9. | 2 I quadrimestre2 II quadrimestre |

***8.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **Italiano** | **Greco****Latino** | **Storia e Filosofia** | **Inglese** | **Storia dell’arte** | **Scienze Naturali** | **Sc ienze Motorie** | **Religione** | **Matematica** |  |  |
| *Lezione frontale* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  |  |
| *Brain storming* |  | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  |  |
| *Problemsolving* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  |  |
| *Flipped classroom* | **X** |  | **X** | **X** | **X** |  |  | **X** |  |  |  |
| *Role-playing* |  |  |  | **X** |  |  |  | **X** |  |  |  |
| *Circle Time* |  |  |  |  |  |  | **X** | **X** |  |  |  |
| *Peer tutoring* |  |  |  | **X** |  |  |  |  |  |  |  |
| *Cooperative learning* | **X** |  | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  |  |
| *Debate* | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** | **X** |  |  |  |
| *DDI* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **Strumenti per la DDI:** |
| **Il Cdc per favorire la partecipazione all’attività didattica di tutti i suoi componenti, docenti e studenti, prevede nel caso di necessità (quarantena, soggetti a rischio impossibilitati a seguire le lezioni) l’utilizzo della didattica digitale integrata. Il Cdc utilizzerà la piattaforma G. Suite per la condivisione dei materiali didattici, e, meet per effettuare le video-lezioni. Nell’eventualità di uno o più studenti in quarantena di una classe, l’attività didattica sarà effettuata dai docenti Covid che seguiranno giornalmente lo studente nelle discipline di propria competenza, concordate con i docenti della classe.** |

***9.DaD***

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* ([*www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A*](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.%2BA)*)* e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti, si prevedono le seguenti azioni didattiche

* **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

* **Piattaforma**

G-Classoroom con accesso istituzionale

* **Ulteriori strumenti per la DaD**

**G. Suite ( G-Classoroom, per assegnare compiti e inviare commenti ), Meet per effettuare le video-lezioni, WhatsApp e il registro elettronico, per riportare le presenze, le attività realizzate e la valutazione.**

***10***.***METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;

2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
* test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
* forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
* prove semi-strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* Assiduità della presenza
* Grado di partecipazione al dialogo educativo
* Conoscenza dei contenuti culturali
* Possesso dei linguaggi specifici
* Applicazione delle conoscenze acquisite
* Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

 [circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOODPIT.REGISTRO%2BUFFICIALE%28U%29.0003050.04-10-2018.pdf/3102aaaf-3755-4ed0-b4a8-23c745527cbc).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| MEDIA DEI VOTI | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M =6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8< M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9< M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

* GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (**D.M.26 Novembre 2018**)
* PRIMA PROVA
* SECONDA PROVA
* PROVA ORALE
* ALTRE PROVE SCRITTE O PRATICHE

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 22 ottobre 2020.